



Comune di Montefiore Conca

Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 – Data 10.04.2014

OGGETTO: Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) Anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di Aprile alle ore 21,03 nell'apposita sala delle adunanze consiliari di questo Comune.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ASSENTI

1. CIPRIANI VALLI' - SINDACO
2. MINARINI LUCIANO
3. MARTELLI GIOVANNI
4. FORLANI MASSIMILIANO
5. PIERMARINI ARIANNA
6. SICA FILIPPO
7. VASELLI VITO
8. CIUFFOLI SANTE NAZZARO
9. INNOCENTI GIANCARLO
10. PANGRAZI STEFANO X
11. FORLANI CARLO
12. GUAGNELI LIVIA
13. CASSANO FELICINA

Risultano presenti n. 12 componenti il Consiglio.

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Pangrazi Stefano.

Presiede la Sig.a Cipriani Valli nella sua qualita' di Sindaco.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Giuseppina Massara.

Nominati scrutatori i Sigg. Ciuffoli Sante Nazzaro, Innocenti Giancarlo, Guagneli Livia.

Sono altresì presenti il Geom. Andrea Pula, il Rag. Fabio Mini e il Rag. Corrado Mancini.

La seduta e' PUBBLICA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarita' contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs n.267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE

- il Segretario comunale per quanto concerne la legittimita', ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera d) dello Statuto Comunale ha espresso parere FAVOREVOLE.

SOTTOSCRIZIONE PARERI DI CUI SOPRA:

Il Resp. Area Amm.va
F.to Rag. Mini Fabio

Il Resp. Area Cont. Finanziaria
F.to Rag. Mancini Corrado

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Massara Giuseppina

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, del Dl n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

- l'art. 13, comma 6, del Dl n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

- l'art. 13, comma 7, del Dl n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

- l'art. 13, comma 2, del Dl n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993.

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il quale testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

CONSIDERATO che il D.M. 13 Febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21.02.2014, n. 43, ha prorogato al 30 Aprile 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 337.000,00.

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- aliquota ridotta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, pari allo 0,55 per cento;
- aliquota per gli immobili adibiti ad unità abitative diverse dall'abitazioni principale, e relative pertinenze, pari allo 1,06 per cento;
- aliquota per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie, pari al 1,00 per cento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del già sopra richiamato D.L. 06.12.2001 n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22.12.2011 n. 214, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Sindaco- Presidente dott.ssa Valli Cipriani, dichiarata aperta la trattazione del presente argomento all'o.d.g., passa la parola al rag. Mini, responsabile del Servizio Tributi del Comune, che relaziona in merito, illustrando la proposta in oggetto, in forma congiunta ai punti 3,4,5,7 e 8 .

Gli interventi sono stati registrati nella proposta n. 3)

Successivamente, il Sindaco- Presidente, dichiarata chiusa la discussione, pone in votazione la presente proposta, con il seguente esito accertato dai Sigg.ri scrutatori, effettuata per alzata di mano e proclamato dal Presidente: Unanimità (n. 12)

D E L I B E R A

1) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- aliquota ridotta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, pari allo 0,55 per cento;
- aliquota per gli immobili adibiti ad unità abitative diverse dall'abitazioni principale, e relative pertinenze, pari allo 1,06 per cento;
- aliquota per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie, pari al 1,00 per cento;

2) di stabile che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Altresì, stante l'urgenza di provvedere in merito all'oggetto, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000.
Il presente verbale, della deliberazione n. 12 in data 10.04.2014 salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Massara

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Cipriani Valli

Data 30.04.2014

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 32 – comma 1 – della Legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Mini Rag. Fabio

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- e' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal..... ;
- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e recente orientamento giurisprudenziale).

Dalla Residenza comunale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO